

PALCOSCENICO

Festival di Potenza

al conservatorio

Tanti ospiti per una serata all'insegna della musica leggera italiana. Direttore artistico Mario Bellitti

Appuntamento a questa sera, alle 21, per un evento che diventerà format per un programma televisivo

Stasera, alle 21, nell'auditorium del conservatorio del capoluogo lucano è in programma la quindicesima edizione del festival di Potenza con la direzione artistica di Mario Bellitti. La storia della musica italiana (Milk and Coffee - Giancarlo Nisi; Valerio Liboni dei Nuovi Angeli), la musica di autore e di sperimentazione dei linguaggi (Tullio Pizzorno, già autore di Mina), la musica etnico-popolare lucana (Graziano Accinni) sono gli ingredienti principali di un evento imperdibile. Riascoltare i Milk and Coffee sarà come un tuffo nel passato della musica degli anni '80 che continua ad avere un target di appassionati. Il quartetto nasce artisticamente nel 1979 nella famosa epoca della «Disco Music» con «Goodbye S. Francisco», colonna sonora del film «Pugni, Dollari e Spinaci»; un film che consente la creazione del gruppo vocale di cui ne è l'ideatore Gianni Boncompagni; ben presto vengono nominati gli «Abba italiani». Il grande salto arriva con la partecipazione al «42° Festival di Sanremo» con la canzone finalista «Quando incontri l'amore».

Valerio Liboni dei Nuovi Angeli è invece uno dei grandi protagonisti degli anni '60, leader di un gruppo in quel periodo ha regalato tanti grandi successi come «Donna felicità», «Ragazzina», «Singapore» e anche leader del gruppo «Strana Società» che ha portato al successo il famoso singolo «Pop corn».

Di Tullio Pizzorno il pubblico potentino ha già apprezzato in alte edizioni l'originalità espressiva. Quest'anno presenta la grande novità: Pizzorno & Brian Freeman. L'«autore che canta» incontra il grande scrittore statunitense di thriller. Ognuno dei due «fan» dell'altro, si riuniscono in una sorta di gemellaggio musicale/letterario. Nell'ultimo lavoro di Freeman, dal titolo «West 57», il protagonista della storia ha come caratteristica quella di essere un fan di Tullio Pizzorno, e in una «scena» della narrazione viene condotto in un locale dove casualmente il sottofondo musicale è appunto la canzone «Conosco l'assassina» di Tullio che al Festival di Potenza canterà proprio questo brano. Testimone della musica etnica è Graziano Accinni chitarrista, autore, arrangiatore e produttore conosciuto ai più per la sua lunghissima collaborazione come chitarrista di Mango. Con l'artista lucano partecipa dal 1985 al 2005 a tutti i lavori sia in studio che dal vivo. Ha condiviso i palchi di mezzo mondo con artisti quali: Rem, Oasis, Genesis, Solomon

Burke, Spandau Ballet, Duran Duran, Marc Knoffler (Dire Straits), Level 42, Vasco Rossi, Sting, Ligabue, Luciano Pavarotti, Pooh e Biagio Antonacci. Dal 2003 ad oggi si occupa principalmente di ricercare e divulgare gli antichi repertori della Basilicata. Da prendere in considerazione gli ultimi tour internazionali con il suo gruppo gli Ethnos in Europa e in Cina.

Durante la serata spazio anche alla comicità con Pino Guerrera showman, imitatore e presentatore.

Il festival, come nelle ultime edizioni, diventerà una produzione tv che sarà distribuita e trasmessa in Italia e all'estero, attraverso 80 emittenti televisive e web tv. All'interno della kermesse sarà consegnato il premio Thalia (dal nome della musa greca della sacra ospitalità) a Rocco Pozzulo, presidente nazionale Cuochi e Michele Tropiano presidente Federalberghi-Conffcommercio. In programma anche uno spazio speciale dedicato alla Gvs, associazione fondata da don Franco Corbo, parroco della chiesa Sant'Anna di Potenza.





BIG I Milk and Coffee



LUCANO Graziano Accinni